

Primo Piano - *Gaza: ripresi i rientri da Rafah. Media: "30 persone sono state respinte"*

Roma - 03 feb 2026 (Prima Notizia 24) **L'Idf trova 110 mortai in sacchi Unrwa.**

Prosegue per il secondo giorno consecutivo il transito di cittadini palestinesi attraverso il valico di Rafah, riaperto dopo il blocco iniziato nel maggio 2024. Secondo l'emittente Al Qahera News, un secondo gruppo di pazienti, già ospedalizzati in Egitto, è rientrato stamane nella Striscia. Tuttavia, l'operazione è segnata da denunce di blocchi e respingimenti forzati. Stando a fonti del Ministero dell'Interno palestinese e all'emittente Al-Arabya, il rientro non è garantito per tutti. Su un gruppo di 42 persone, solo 12 avrebbero ottenuto il via libera, mentre per altre 30 l'ingresso è stato negato. Testimonianze raccolte sul campo riferiscono di uomini armati mascherati che avrebbero deviato il flusso dei civili verso checkpoint israeliani a poche centinaia di metri dal valico. Qui, i cittadini sarebbero stati interrogati e privati dei propri beni prima di essere ricondotti in territorio egiziano. Parallelamente alle operazioni civili, le Forze di Difesa Israeliane (IDF) hanno confermato il rinvenimento di un ingente deposito bellico durante le attività di bonifica lungo la linea di demarcazione. In totale sono stati distrutti 110 proiettili di mortaio e diversi razzi. Il caso assume una rilevanza politica internazionale poiché, come documentato dalle IDF sui canali social, le munizioni erano occultate all'interno di borse con il logo dell'Unrwa. Il ritrovamento alimenta nuovamente le accuse di Israele circa l'utilizzo delle infrastrutture e dei materiali dell'Agenzia ONU da parte di miliziani armati.

(Prima Notizia 24) Martedì 03 Febbraio 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it